

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 97 (2025)
Heft: 2

Rubrik: Circoli, società d'arma e associazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 09.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La Riviera, la Linea Lona. E quel legame inscindibile



Giorgio Piona,
già Suff del Gr. Fort. 9

Tra i tobleroni della linea Lona

Ventitré fortini, perfettamente mimetizzati nella montagna ricoperta da un fitto tappeto di boschi, distribuiti lungo un fronte di dieci chilometri, a nord di Bellinzona. Era uno sbarramento difensivo di importanza nazionale, costruito per proteggere la Svizzera minacciata dall'Italia fascista. Consapevoli della difficoltà di difendere questo settore, i responsabili militari svizzeri hanno concepito tra il 1939 e il 1943 l'importante sbarramento fortificato denominato Lona all'altezza dei villaggi di Lodrino e Osogna, a Sud di Biasca, che è rimasta un modello come

esempio di sbarramento fortificato. È stata, appunto, installata una "diga" di ostacoli anticarro, costituita da blocchi di cemento e binari verticali, condita da filo spinato. Questa doppia linea di ostacoli è battuta da sei piccole opere e blocchi di fanteria e da due fortini di artiglieria a 2 x 7.5 cm.

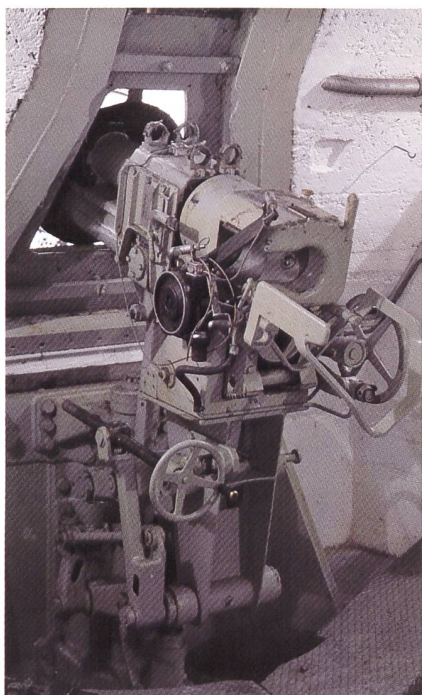
Alla fine della guerra 1939-1945 questo insieme di opere riuniva 4 cannoni da 7.5 cm, due da 24 mm AC, sei 4.7 AC e 45 mitragliatrici MG11. Inoltre, 4.5 km più a nord, a monte di Iragna, un potente sbarramento di artiglieria, la posizione Mondascia-Mairano, completava il dispositivo. Era costituita da 8 opere di cui 6 casematte e due opere sotto roccia armate in totale di 8 x 12 cm, nonché da un PC sotterraneo vicino a Biasca. Nel 1954 i pezzi da 12

cm sono stati sostituiti da obici da 10.5 cm modello 46/L22 di cui tre esemplari rimangono visibili ancora oggi.

Un sistema di fortificazioni coperto dal più assoluto segreto militare. Nessuno aveva mai saputo dove fossero realmente le varie postazioni.

Impensabile sperare di poter accedere ai cunicoli scavati nella roccia. Almeno fino a oggi. La linea Lona, la rete di opere militari costruita dal 1939 al 1943, pensionata nel 1995, non cadrà nell'abbandono. È diventata un itinerario turistico per gli amanti dell'architettura militare, così come è successo con il sentiero dei Tobleroni tra Bassins e Nyon nel Canton Vaud.

Sulla carta il percorso esiste già. I volontari dell'Associazione fortificazioni



Lona, capitanati dall'appassionato presidente Giulio Foletti (già capo ufficio dei beni culturali del cantone Ticino), al progetto lavorano dal 2022.

La linea Lona, il cui nome deriva dall'unione della prima e dell'ultima sillaba di Lodrino e Osogna (due delle località toccate dallo sbarramento) fu costruita poco prima della seconda Guerra mondiale. Le innovazioni della tecnica a metà del Novecento richiedevano un adeguamento delle strutture militari. Il Ticino era, infatti, vulnerabile in caso di attacchi aerei. Di qui la creazione delle opere di sbarramento; una serie di strutture difensive rinforzate dalla costruzione dell'Aerodromo militare aperto nel 1943.

Una trentina di anni fa la linea Lona fu declassata dalla Confederazione. Un abbandono che ha coinciso con la riforma dell'Esercito 95. Un ridimensionamento della presenza militare con ripercussioni anche sulle fortificazioni non più utilizzate per la difesa del territorio. Queste strutture nel Ticino stanno diventando un elemento centrale dell'offerta turistica, o meglio l'elemento innovativo di un settore in crescita. Appunto a una ventina di chilometri da Biasca, l'Associazione fortificazioni Lona ha recuperato i forti Chiesa e Vergio, mentre il bunker

Grande sarà il punto di partenza dell'itinerario lungo la linea Lona. Parallelamente verrà aperto il Bunker di Mairano, armato da un obice da 10.5 cm.

Assemblea generale ordinaria

Si è svolta di recente l'assemblea dell'Associazione fortificazioni Lona.

Nel suo intervento, oltre a proporre una retrospettiva sull'attività del 2024, il presidente GIULIO FOLETTI si è concentrato sul lavoro svolto citando ad esempio gli interventi nel Bunker Grande, Forte Chiesa e Forte Vergio. Il timoniere ha poi ricordato la proposta di protezione della Linea Lona ai sensi della Legge sulla protezione dei beni culturali come monumento d'interesse cantonale.

Focus poi sui quattro progetti – FULVIO CHINOTTI – in fase di consolidamento. Il primo riguarda i lavori di recupero delle opere del Forte Chiesa e del Forte Vergio; il secondo vede i contatti con la *Zentralstelle Sammlung Historisches Material der Schweizer Armee* per l'acquisizione di armi e materiale militare; il terzo concerne l'attività per l'organizzazione delle visite ai fortini della Lona; il quarto progetto riguarda il recupero del Forte Santa Pietà di proprietà del Patriziato di Osogna (cannone Krupp compreso).

Il programma 2025 prevede la valorizzazione della Linea Lona (misure di sicurezza), un sito WEB, l'organizzazione di visite (corsi lingue & sport), la camminata "Boconada", per poi organizzare in collaborazione con il comune di Riviera la camminata popolare della Linea Lona. Dulcis in fundo: la preparazione del libro della Lona.

Nel corso dell'assemblea è stato nominato all'unanimità socio onorario il colonnello MARCO DOLINA già 1° aiut SM br fr 9.

Intanto l'Associazione cerca rinforzi per assicurare la manutenzione delle opere fortificate.

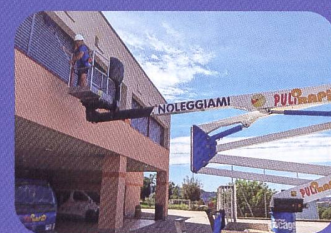
L'appello è rivolto a tutti i militi in congedo, in particolar modo coloro che facevano parte del disciolto corpo delle Guardie dei forti. Inoltre per organizzare le visite alle varie opere fortificate, l'Associazione è alla ricerca di guide che saranno poi istruite da specialisti del settore.

Gli interessati possono rivolgersi a Fulvio Chinotti:

fulviochinotti@gmail.com ♦

IL VOSTRO FORNITORE DI SERVIZI PER GLI EDIFICI

- Pulizia di manutenzione di uffici, appartamenti e case
- Pulizia di cantieri pubblici e privati
- Pulizia vetri, serramenti e facciate a qualsiasi altezza
- Trattamenti protettivi di pavimentazioni
- Igienizzazione moquette, tappeti e tende



091 695 18 80 | info@pulirapid.ch | pulirapid.ch



Convocazione dell'Assemblea generale ordinaria

Sabato 3 maggio 2025, alle 10:00, Spazio Officina Chiasso

Dalle 09:30 arrivo dei partecipanti e degli ospiti

1. Saluto del Presidente del Circolo degli Ufficiali del Mendrisiotto
2. Saluto delle Autorità
3. Nomina degli scrutatori
4. Approvazione del verbale AGO STU 2024
5. Relazione del Presidente della Società Ticinese degli Ufficiali
6. Conferma dei revisori per l'esercizio finanziario 2024
7. Rapporto finanziario 2024 e rapporto dei revisori
8. Nomina dei revisori per l'esercizio finanziario 2025
9. Elezione del nuovo Presidente STU
10. Intervento della Società Svizzera degli Ufficiali
11. Intervento del Presidente ARMSI
12. Intervento del "Gruppo giovani STU"
13. Proscioglimento degli ufficiali 2024 e saluto agli ufficiali neopromossi
14. Eventuali

Seguirà un ricco aperitivo offerto

Per i soci obbligati al servizio: tenuta d'uscita
Per i soci non obbligati al servizio: abito civile o tenuta d'uscita

Il presente programma è aggiornato al 6 marzo 2025.
Sono riservati adattamenti secondo necessità.
La presente convocazione e il verbale dell'AGO STU 2024
sono pubblicati e consultabili sul sito ufficiale della STU
dal 31 marzo 2025.

È gradita l'iscrizione tramite codice QR.

**Scansiona e
Iscriviti, Grazie!**

